



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. R. 15/05/2000 n.10;
- VISTO** i DD.P.R.S. del 22/06/2001 nn.9 e 10;
- VISTA** la circolare prot. n. 16210 del 05/08/2003 recante le modalità di attuazione dell'accordo recepito con D.P. Reg. n.2939 del 24/07/2003;
- VISTO** il CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della L.R. 15/05/2000 n.10 – biennio economico 2006/2007;
- VISTO** il CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della L.R. 15/05/2000 n.10 – triennio economico e giuridico 2016/2018;
- VISTO** il comma 2 dell'art. 2110 e l'art 2118 del Codice Civile;
- VISTO** l'art. 55-octies del D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m. e i.;
- VISTO** il D.P.R. n. 171 del 27/07/2011 “Regolamento di attuazione in materia di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche dello Stato e degli Enti pubblici nazionali in caso di permanente inidoneità psicofisica” a norma dell'art. 55-octies del D.Lgs 165/2001;
- VISTO** il D.D.G. n. del di approvazione del contratto individuale di lavoro in categoria A1 – Operatore- stipulato tra l'Amministrazione Regionale e la Sig.ra , con il quale il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del 30/03/2006 è trasformato in contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a far data dal 01/01/2011;
- VISTO** il rapporto informativo prot. n. con il quale la Segreteria Generale ha evidenziato l'assenza dal servizio della dipendente per malattia a far data dal 07/01/2011 e senza soluzione di continuità, non supportata da certificazione idonea, attestante la sussistenza di *patologia grave che richiede terapia salvavita o altre terapie alla stessa assimilabili* rilasciata dall'Ufficio del medico legale dell'Azienda Sanitaria;
- CONSIDERATO** che l'Amministrazione ha disposto d'ufficio la sottoposizione della dipendente a visita presso la Commissione medica di verifica per l'accertamento delle condizioni di idoneità al lavoro ai sensi dell'art. 46 del C.C.R.L. e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 171/2011;
- CONSIDERATO** il reiterato rifiuto della dipendente a sette convocazioni di accertamento delle condizioni di idoneità al lavoro dinanzi alla Commissione medica di verifica competente, con invito all'occorrenza a richiedere la visita domiciliare;
- CONSIDERATA** la nota prot. n. del Servizio 3 Gestione Giuridica del personale regionale a tempo indeterminato, con la quale la dipendente è stata informata della sospensione, in via cautelare, del trattamento retributivo per superamento del periodo di comporto, nelle more degli accertamenti in corso;
- VISTA** l'Ordinanza n. del Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro- con la quale il giudice, nel condannare l'Amministrazione al ripristino dell'erogazione di tutti gli emolumenti

retributivi a favore della ricorrente con decorrenza dalla data della sospensione (01/08/2020) disposta per superamento del periodo di comporto, precisa che quest'ultimo facoltizza l'Amministrazione a recedere dal rapporto di lavoro;

VISTA la nota prot. n. _____ del Servizio 3 Gestione Giuridica del personale regionale a tempo indeterminato, di intimazione del preavviso alla dipendente della risoluzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett.c), del C.C.R.L. 2016/2018, per superamento del periodo di comporto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 171/2011, a far data dal 17/02/2021;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha correttamente adempiuto all'onere di avvertire preventivamente la dipendente del superamento del periodo di comporto, che in base ad orientamento giurisprudenziale di legittimità delle Sezioni Unite consolidato identifica tale fattispecie, come autonoma causa di recesso nel "licenziamento intimato in violazione dell' art.2110, comma 2, c.c." nelle forme prescritte dall'art.2118 c.c., distinta dal giustificato motivo oggettivo e costituisce un'ipotesi del tutto peculiare di cessazione del rapporto di lavoro dotata di una propria autonomia e specificità ;

RITENUTO di dover procedere, a seguito del citato preavviso richiesto dal citato CCRL e comunicato in forma scritta per dare certezza alla decorrenza del termine stesso, alla risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente regionale per superamento del periodo di comporto sensi dell'art. 5 del D.P.R. 171/2011.

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Per le motivazioni in premessa specificate, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 171/2011, e degli art. 2110, comma 2, c.c. e dell'art. 2118 c.c., è risolto il rapporto di lavoro della _____, categoria A – Operatore, e, pertanto, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana a decorrere dal 01/03/2021

Avverso la presente risoluzione è possibile esperire impugnazione dinanzi al Tribunale nei termini di legge.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.r. 9/2015 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

IL DIRIGENTE GENERALE

F.to C. Madonia

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente reggente del Servizio 3
F.to Ugo Callari

Originali agli atti d'ufficio